

Il granchio “Pilado” per la biomedicina

FLAG: Oeste

Peniche, Portogallo

Panoramica del progetto

Questo progetto pilota ha preso in esame le componenti biologiche del carapace del comune granchio d’arena allo scopo di aumentare il valore economico di una risorsa che, al momento, viene scartata e di creare interazioni nei mercati fra i pescatori e altri soggetti interessati della zona.



Il “caranguejo pilado” o granchio d’arena è una specie che in Portogallo si trova in abbondanza ed è comunemente catturato dalle reti a sciabica dei pescherecci, ma viene poi rigettato in mare poiché non ha alcun valore commerciale. Eppure, si ritiene che la specie sia una fonte di composti biologici, come chitina e astaxantina. Da diversi anni ormai, queste sostanze sono note per le loro proprietà biologiche e mediche. Per esempio, sono utilizzate nell’industria farmaceutica e biomedica come additivi alimentari, ma anche in applicazioni per il trattamento delle acque e la rigenerazione dei tessuti. Riconoscendo questo potenziale, e con il sostegno del FLAG Oeste, l’Istituto Politecnico di Leiria ha avviato uno studio pilota in collaborazione con pescatori, aziende di biomedicina (CERAMED/ALTAKITIN) e altri centri di ricerca, al fine di valutare le potenzialità della specie come fonte di questi composti. Lo studio definirà inoltre i processi di estrazione e i circuiti di distribuzione necessari per sfruttare questa risorsa, garantendo il coinvolgimento di tutti i soggetti interessati.



Per aumentare il valore aggiunto di questa risorsa locale e sviluppare nuove opportunità di mercato per i pescatori della zona, lo studio seguirà tre fasi principali:

1. elaborazione di una caratterizzazione biochimica del carapace del granchio “pilado” attraverso la determinazione della sua composizione;
2. perfezionamento delle procedure di isolamento dei biopolimeri target;
3. creazione di interazioni tra i pescatori e l’industria biomedica per sviluppare un circuito con valore economico, dalla cattura alle industrie di biotecnologia, sia all’interno che all’esterno della zona.

Insegnamenti principali

- › **Rilevanza con le tematiche FARNET:** aumento del valore aggiunto dei prodotti della pesca locale, innovazione, sottoprodotti.
- › **Risultati:** nel gennaio 2012 il progetto era ancora nelle sue primissime fasi, ma l'analisi preliminare sui crostacei era già stata avviata. Inoltre, l'iniziativa aveva già buoni riscontri in termini di partecipazione dei pescatori, del loro coinvolgimento nella raccolta dei granchi e di una buona sensibilizzazione delle aziende di biotecnologia circa le potenzialità di queste risorse locali e della loro importanza per le collettività coinvolte nella loro gestione.
- › **Trasferibilità:** la risorsa (cattura accessoria di granchi) è comune in numerose zone di pesca. Inoltre, chitina e astaxantina si trovano anche in altri crostacei che potrebbero essere presi in considerazione per l'uso biomedico. Il processo stesso (cooperazione fra pescatori e centri di ricerca locali) può essere adottato in molte zone, sia nel campo della biomedicina che in altre applicazioni innovative dei sottoprodotti della pesca.
- › **Commenti finali:** la definizione di applicazioni redditizie per alcuni dei sottoprodotti della pesca, per esempio correlate all'industria farmaceutica, richiede una conoscenza specialistica che i pescatori possono talvolta reperire presso operatori specifici della zona. Il presente progetto illustra in che modo i FLAG, con una strategia locale inclusiva e comunicata adeguatamente, possono fornire sostegno a operatori specifici (pescatori, centri di ricerca, aziende di biomedicina) al fine di creare interazioni e di operare congiuntamente verso il conseguimento di un obiettivo comune e vantaggioso per tutti.

Costo complessivo e contributo del FEP

- › **Costo complessivo:** 26 842 euro
- › **Contributo dell'asse 4:** 11 072,33 euro
- › **Cofinanziamento nazionale/regionale:** 3 690,67 euro
- › **Contributo dei finanziamenti privati (Istituto Politecnico di Leiria):** 12 078,90 euro

Informazioni sul progetto

Titolo: Esplorare il valore del granchio *pilado* nella biomedicina

Durata: 24 mesi (novembre 2011 – novembre 2013)

Data del caso di studio: gennaio 2012

Promotore del progetto

Istituto Politecnico di Leiria, Peniche, Portogallo

Sérgio Leandro (laurea in biologia marina)

sleandro@ipleiria.pt

+351 262 783 607

www.girm.ipleiria.pt

Dati del FLAG

FLAG Oeste, Portogallo

gac.oeste@adepe.pt

+351 262 787 959

www.adepe.pt

[Scheda del FLAG](#)

Editore responsabile: Commissione europea, direzione generale degli Affari marittimi e della pesca, il direttore generale.

Clausola di esclusione della responsabilità: la Direzione Generale degli Affari Marittimi e della Pesca è responsabile della realizzazione del presente documento nel suo complesso, ma non ha alcuna responsabilità in merito al suo contenuto e non garantisce l'esattezza dei dati.